

LICEO CLASSICO “VITTORIO EMANUELE II” DI PALERMO

P.T.O.F. 2016-2019

Allegato n. 4

PROGETTI RELATIVI AI CURRICOLI OPZIONALI

- 1. Curricolo opzionale: Classico con estensione di 2 ore a settimana di lingua inglese nella modalità ECP (*English for Communicative Purposes*) con docente madrelingua (50 ore annue nelle classi del primo e del secondo biennio).**

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto è una sperimentazione di lingua Inglese per favorire ed ampliare l'apprendimento della stessa potenziando sia il numero delle ore che l'esposizione alla lingua straniera attraverso attività svolte con un docente madrelingua.

MOTIVAZIONI

Il progetto nasce dall'esigenza di “costruire” cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una lingua comunitaria diversa dalla propria. Gli esami sostenuti con Certificazioni esterne accreditate dalle università britanniche, rispondono pienamente a tali richieste, poiché verificano le abilità linguistiche in maniera puntuale e valida sul territorio europeo. Tale progetto inoltre garantirà:

- una ricaduta scolastica positiva;
- un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;
- un ulteriore miglioramento degli insegnamenti impartiti durante le ore curricolari;
- crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo;
- l'inserimento dei ragazzi nella società e nel mondo del lavoro, in quanto si tratta di certificazioni esterne riconosciute da università ed aziende anche estere;
- lo sviluppo di competenze diverse mirate alla sensibilizzazione di tematiche mondiali e alla capacità di interagire con esse con una maggiore competenza della propria e dell'altrui identità culturale;
- il confronto con altre realtà diverse dalla propria;
- il sapersi orientare in ambienti diversi dal proprio.

COME SI INSERISCE NEL POF

Il progetto è coerente con le scelte formative del Fondo dell'Istituzione Scolastica, per le seguenti motivazioni:

- continuità educativa e didattica;
- risposta ai bisogni degli alunni e delle esigenze del territorio;
- integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse;
- sperimentazione di variabili innovative efficaci.

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto è inizialmente rivolto agli alunni e alle alunne delle prime classi in particolare alla 1A, 1 B e 1 D dell'istituto. Tale progetto continuerà nel corso degli anni per un periodo totale di quattro anni dal primo al quarto anno scolastico a partire dall'a.s. 2015-16. Lo stesso progetto sarà rivolto a tutti gli alunni e le alunne del primo anno che vorranno aderire.

FINALITÀ

Il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo. Offrire la possibilità agli alunni di venire a contatto con la lingua straniera realmente parlata, attraverso il contatto con esperti di madrelingua inglese, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne, che dà un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del *Framework* Europeo, dal livello A1/A2 al livello B2/C1. Il progetto infatti prevede che gli alunni ottengano le seguenti certificazioni nel corso degli anni:

1° anno certificazione TRINITY 6 (B1 – spoken English)

2° anno certificazione TRINITY 7 (B2 – spoken English)

3° anno certificazione P.E.T. (B1 tutte le abilità)

4° anno certificazione FIRST/ IELTS (B2/C1)

L'importanza della certificazione linguistica

La certificazione linguistica rappresenta un attestato formale, che ha valore internazionale, del livello di conoscenza linguistica ed è rilasciato da un ente certificatore ufficiale riconosciuto. E' un modo pubblico e oggettivo per stabilire ciò che i nostri studenti e le nostre studentesse "sanno fare in quella data lingua". La certificazione linguistica è usata sia per motivi di studio che per motivi di lavoro quando si necessita una dichiarazione ufficiale delle proprie competenze.

È utile per

- arricchire il proprio curriculum;
- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- agevolare chi intende proseguire il proprio studio all'estero;

Lo strumento utile per definire questi ambiti di competenze è il Common European Framework of Reference for languages (CEF).

METODOLOGIA

Gli esami effettuati con le scuole di lingua esterne saranno sostenuti dagli alunni alla fine dell'anno scolastico. Poiché le competenze linguistiche richieste agli alunni per sostenere tali prove corrispondono agli obiettivi previsti dalla programmazione di L2 la metodologia non differirà da quella adottata a livello curricolare. Inizialmente le prime classi sosterranno l'esame finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity 6 sotto la guida sia delle loro insegnanti di L2 e degli insegnanti di madrelingua inglese che parteciperanno al progetto, con esercitazioni su test sul modello di quello previsto per l'esame. Lo stesso avverrà durante gli esami che certificheranno le competenze degli alunni nei futuri anni scolastici.

ORGANIZZAZIONE

Il Progetto prevede un'aggiunta di due ore settimanali rispetto al normale orario curricolare delle lezioni. Pertanto gli alunni nei due giorni in cui l'orario di termine delle lezioni è previsto alle ore 12,15 svolgeranno un'ora di inglese in più per un totale di 2 ore a settimana e 50 ore totali da Ottobre a Maggio. Nel periodo di Aprile e inizi maggio si svolgeranno perlopiù attività di laboratorio per familiarizzare gli studenti alle prove d'esame per la certificazione esterna. Le prove saranno somministrate da esaminatori accreditati direttamente a scuola o presso altri istituti accreditati alla fine di Maggio di ogni anno scolastico.

VALUTAZIONE

Le competenze acquisite dagli alunni costituiscono crediti formativi capitalizzabili che permettono ad ogni allievo di costruirsi un portfolio linguistico personale lungo tutto il percorso scolastico. La scuola provvederà a forme di certificazione interna su standard valutativi nazionali condivisi. Inoltre, grazie a questo progetto, tali competenze, al termine di ogni anno, saranno verificate anche da Università o Enti certificatori esterni, e saranno valutate secondo criteri equipollenti per tutti i paesi e a seconda delle certificazioni richieste alla fine di ogni anno scolastico (si vedano le Finalità del progetto).

2. Curricolo opzionale: Classico con estensione di 2 ore a settimana di lingua spagnola con docente madrelingua (50 ore annue nelle classi del primo e del secondo biennio).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il progetto è una sperimentazione di lingua spagnola per favorire l'apprendimento della stessa potenziando l'esposizione alla lingua straniera attraverso attività svolte con un docente madrelingua.

MOTIVAZIONI

Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una lingua comunitaria diversa dalla propria. Gli esami sostenuti con Certificazioni esterne accreditate dalle università spagnole, rispondono pienamente a tali richieste, poiché verificano le abilità linguistiche in maniera puntuale e valida sul territorio europeo. Tale progetto inoltre garantirà:

una ricaduta scolastica positiva;

un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni;

crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo;

- l'inserimento dei ragazzi nella società e nel mondo del lavoro, in quanto si tratta di certificazioni esterne riconosciute da università ed aziende anche estere;
- lo sviluppo di competenze diverse mirate alla sensibilizzazione di tematiche mondiali e alla capacità di interagire con esse con una maggiore competenza delle propria e dell'altrui identità culturale;
- il confronto con altre realtà diverse dalla propria;
- il sapersi orientare in ambienti diversi dal proprio.

COME SI INSERISCE NEL POF

Il progetto è coerente con le scelte formative del POF dell'Istituzione Scolastica, per le seguenti motivazioni:

- continuità educativa e didattica;
- risposta ai bisogni degli alunni e delle esigenze del territorio;
- integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse;
- sperimentazione di variabili innovative efficaci.

SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne delle prime classi dell'istituto. Tale progetto continuerà nel corso degli anni per un periodo totale di quattro anni dal primo al quarto anno scolastico a partire dall'a.s. 2016-17.

FINALITÀ

Il progetto è finalizzato a potenziare lo studio della lingua spagnola, sviluppando le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo. Offrire la possibilità agli alunni di venire a contatto con la lingua straniera realmente parlata, attraverso il contatto con esperti di madrelingua spagnoli, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne, che dà un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del *Framework* Europeo, dal livello A1/A2 al livello B2/C1. Il progetto infatti prevede che gli alunni ottengano le certificazioni A1/A2- B1/B2 nel corso dei quattro anni.

L'importanza della certificazione linguistica

La certificazione linguistica rappresenta un attestato formale, che ha valore internazionale, del livello di conoscenza linguistica ed è rilasciato da un ente certificatore ufficiale riconosciuto. E' un modo pubblico e oggettivo per stabilire ciò che i nostri studenti e le nostre studentesse "sanno fare in quella data lingua". La certificazione linguistica è usata sia per motivi di studio che per motivi di lavoro quando si necessita una dichiarazione ufficiale delle proprie competenze.

È utile per:

- arricchire il proprio curriculum;
- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro;
- agevolare chi intende proseguire il proprio studio all'estero.

Lo strumento utile per definire questi ambiti di competenze è il Common European Framework of Reference for languages (CEF).

METODOLOGIA

Gli esami effettuati con le scuole di lingua esterne saranno sostenuti dagli alunni alla fine dell'anno scolastico. Poiché le competenze linguistiche richieste agli alunni per sostenere tali prove corrispondono agli obiettivi previsti dalla programmazione di L2 la metodologia non differirà da quella adottata per lo studio della lingua straniera svolta a livello curricolare. Vi sarà una docente referente che si occuperà dello sviluppo del progetto e dell'organizzazione dell'esame finale.

ORGANIZZAZIONE

Il Progetto prevede un'aggiunta di due ore settimanali rispetto al normale orario curricolare delle lezioni. Pertanto gli alunni nei due giorni in cui l'orario di termine delle lezioni è previsto alle ore 12,15 svolgeranno un'ora di spagnolo in più per un totale di 2 ore a settimana e 50 ore totali da ottobre a maggio. Nel periodo di aprile e inizi maggio si svolgeranno per lo più attività di laboratorio per familiarizzare gli studenti alle prove d'esame per la certificazione esterna. Le prove saranno somministrate da esaminatori accreditati direttamente a scuola o presso altri istituti accreditati alla fine di maggio di ogni anno scolastico.

VALUTAZIONE

Le competenze acquisite dagli alunni costituiscono crediti formativi capitalizzabili che permettono ad ogni allievo di costruirsi un portfolio linguistico personale lungo tutto il percorso scolastico. La scuola provvederà a forme di certificazione interna su standard valutativi nazionali condivisi. Inoltre, grazie a questo progetto, tali competenze, al termine di ogni anno, saranno verificate anche da Università o Enti certificatori esterni, e saranno valutate secondo criteri equipollenti per tutti i paesi e a seconda delle certificazioni richieste alla fine di ogni anno scolastico (si vedano le Finalità del progetto).

3. **Curricolo opzionale: Classico con estensione di 1 ora di Storia dell'arte nelle classi del primo biennio (33 ore annue)**

A partire dall'anno scolastico 2016-17 i docenti di Storia dell'Arte propongono l'ampliamento dell'offerta formativa dell'insegnamento della disciplina stessa nelle ore curricolari del primo ciclo del biennio con l'obiettivo di approfondire con particolare attenzione la **storia dell'arte e del territorio**, contestualizzata nel tessuto storico, geografico e sociale della nostra città e come base di costruzione di competenze, che si possono conseguire grazie all'intersezione curriculare e metodologica con altri insegnamenti e specificamente con le materie storico-letterarie e linguistiche, necessaria per la comprensione dei nuclei concettuali che spiegano lo sviluppo della civiltà e il riflesso nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori secondo una visione critica della realtà.

La riflessione nasce dalla possibilità di sfruttare pienamente le potenzialità didattiche offerte dalla collocazione privilegiata del nostro Istituto scolastico nella città antica, al centro dei celebri complessi monumentali e delle principali sedi museali, che consente di alternare lezioni frontali con visite guidate sui siti nelle stesse ore curricolari, facilitate dalla vicinanza degli stessi monumenti.

La didattica disciplinare viene quindi impostata con un costante riferimento alla storia di Palermo, all'urbanistica, ai principali monumenti, ai committenti delle opere stesse attraverso un recupero delle fonti storiche e di una bibliografia specifica.

Tale impostazione didattica si configura come un momento qualificante non soltanto della disciplina specifica ma anche del programma educativo dell'Istituto stesso, perché offre agli studenti una molteplicità di strumenti fortemente collegati al territorio di appartenenza e alla sua dinamica storica, fornendo le basi per creare un curriculum formativo da utilizzare nell'ambito dei Beni culturali e del Turismo valutando le possibilità di attività lavorative che il patrimonio culturale può offrire.

Pertanto la scelta della tematica **Storia dell'arte e del territorio**, formulata dai docenti per una educazione al patrimonio culturale come ambito di attenzione della proposta educativa, si basa sui seguenti **obiettivi**:

- raggiungere la consapevolezza che il nostro patrimonio è una risorsa che ci aiuta a crescere come cittadini, un patrimonio collegato ai diritti fondamentali della persona umana;
- riconoscere il valore della città antica costruita sulle testimonianze ancora visibili delle antiche civiltà e luogo di incontro della coesione sociale di culture variegate: le opere d'arte, i monumenti, le chiese, i palazzi, le vie, le piazze sono importanti documenti che richiedono indagini storiche e culturali, che aprono sempre nuove prospettive;
- valorizzare il ruolo della città antica come luogo privilegiato dove si impara la cultura, dove si sviluppa la creatività e si costruisce una identità storica da conservare e trasmettere per meglio conoscere il presente e programmare meglio la vivibilità della nostra città nel futuro;
- cogliere la relazione tra sviluppo del senso di appartenenza e assunzione di comportamenti civici, anche nel rispetto delle altre culture;
- capacità di catalogare le conoscenze acquisite, classificare e analizzare opere d'arte, beni mobili e immobili, per tesaurizzare i dati raccolti e metterli a disposizione del pubblico anche attraverso le attuali applicazioni nel campo dell'informatica. A tal fine è utile uno studio sui beni culturali e l'introduzione ai principali problemi relativi al restauro delle opere.

Tutto questo è possibile grazie al confronto diretto con il testo artistico in raccordo con la didattica museale già avviata nei principali Musei della nostra città (Archeologico, Abatellis, Diocesano, GAM, Riso- Arte contemporanea).

METODOLOGIA DIDATTICA

Al primo anno l'insegnamento della materia verte sullo studio della storia urbanistica di Palermo, così da fornire una serie di strumenti metodologici e disciplinari di base.

Negli anni successivi, seguendo la normale cadenza curriculare, si prosegue con continui riferimenti al patrimonio architettonico e figurativo gravitante nel centro storico, come strumento di approfondimento disciplinare e metodologico. In questo ambito lezioni frontali, visite guidate ed esercitazioni costituiscono momento di verifica essenziale dei processi di apprendimento delle competenze e delle abilità conseguite.

Il corso proposto dai docenti è destinato agli studenti delle classi del primo biennio mediante **l'introduzione di un'ora settimanale per ciascun anno di corso**, e rappresenta quindi l'occasione per sviluppare un percorso educativo che, muovendo dalla conoscenza della storia della città e dalla consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico-artistico e della sua tutela e valorizzazione, sollecita alla creatività e alla competenza operativa che permette di utilizzare i dati acquisiti, di diffondere il significato e il valore educativo che il territorio presenta in quanto memoria storica degli eventi e sintesi visibile del processo di formazione dell'identità individuo-territorio.

Per gli alunni del triennio si propone la realizzazione di stages formativi, anche attraverso l'Alternanza scuola – lavoro, in alcuni tra i musei comunali e regionali presenti nella città.

L'impegno didattico ed educativo si basa sulla costruzione e miglioramento delle conoscenze, competenze, abilità riguardanti:

CONOSCENZE: la conoscenza e la comprensione del patrimonio culturale come bene comune, memoria e identità; storia urbanistica di Palermo dalle origini; specificità linguistica della disciplina; riconoscimento di tipologie, stili, generi, materiali e tecniche artistiche.

COMPETENZE: contestualizzare il periodo storico e il rapporto con la committenza, analizzare l'opera d'arte con uso linguistico specifico della disciplina e riconoscimento dei caratteri stilistici, degli elementi iconografici, tecniche e materiali usati. Riconoscere il valore estetico e culturale del patrimonio archeologico, architettonico e delle arti figurative e ornamentali. Educazione al rispetto del patrimonio storico-culturale e paesaggistico per migliorare, tramite la conoscenza, la qualità dell'ambiente urbano e del territorio.

ABILITÀ: riconoscere la molteplicità delle manifestazioni artistiche e il valore del patrimonio storico-artistico e le opportunità formative e professionali collegate al territorio. Utilizzo delle nuove tecnologie come strumento innovativo di conoscenza, documentazione e comunicazione.

METODI:

- lezioni frontali anche con ausilio di materiale didattico multimediale.

MEZZI:

- libro di testo;
- sussidi audiovisivi;
- LIM;
- schede di lavoro.

SPAZI:

- aula;
- visite guidate sul territorio.

4. Classico con insegnamento opzionale, a classi aperte, di 1 ora di Diritto ed Economia, nelle classi IV e V.

FINALITÀ EDUCATIVE	
<p>Fare acquisire allo studente che intende proseguire gli studi in ambito giuridico/economico le seguenti competenze base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 	
CONOSCENZE	
<p>DIRITTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I concetti fondamentali del diritto e la specificità delle norme giuridiche, in relazione con le altre norme, sociali ed etiche ✓ Fonti normative e loro gerarchia ✓ Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri ✓ Forme di stato e forme di governo ✓ Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione Italiana ✓ I principali istituti del diritto di famiglia, le successioni e i diritti reali ✓ I negozi giuridici, le obbligazioni e gli inadempimenti 	<p>ECONOMIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Fondamenti di microeconomia ✓ Soggetti economici con particolare riferimento ai consumatori e alle imprese ✓ Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che lo connotano ✓ Equilibrio fra domanda e offerta di beni e servizi; formazione dei prezzi ✓ Fondamenti di macroeconomia ✓ Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano ✓ Mercato del lavoro ✓ Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo)
ABILITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere significato e funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile ✓ Acquisire i fondamenti del lessico giuridico-economico ✓ Sapere distinguere tra norma giuridica e norme prive di rilevanza normativa ✓ Comprendere ruolo e funzioni dell'individuo, della famiglia e delle organizzazioni collettive nella società civile ✓ Comprendere appieno il concetto di cittadinanza (italiana ed europea) e i diritti e doveri fondamentali della persona umana ✓ Sapere comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici ✓ Sapere riconoscere gli aspetti giuridico-economici che connotano l'attività imprenditoriale ✓ Sapere individuare e differenziare i fattori produttivi ✓ Sapere individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati 	
CONTENUTI	
<p>4° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il concetto di diritto e il sistema delle fonti ✓ Il rapporto giuridico e le situazioni soggettive ✓ 	

- ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO
 - ✓ Lo Stato e i suoi elementi costitutivi – le forme di Stato
 - ✓ L'ordinamento giuridico internazionale
 - ✓ L'ordinamento costituzionale italiano
 - ✓ Principi fondamentali della Costituzione Italiana - diritti e doveri dei cittadini
 - ✓ Il Parlamento e la funzione legislativa
 - ✓ Il Governo e la funzione esecutiva
 - ✓ Il Presidente della Repubblica
 - ✓ La Corte Costituzionale
 - ✓ La Magistratura e la funzione giurisdizionale
 - ✓ Le autonomie territoriali
 - ✓ Il pluralismo istituzionale: organi e competenze della P.A.
 - ✓ L'esercizio della funzione amministrativa, il procedimento amministrativo e i contratti della P.A.
 - ✓ Profili di giustizia amministrativa
- ELEMENTI DI MICROECONOMIA
 - ✓ Il comportamento dei consumatori: domanda individuale e domanda di mercato
 - ✓ Il comportamento dei produttori di beni e servizi: le imprese e i fattori produttivi
 - ✓ I costi di produzione dell'impresa
 - ✓ Il prezzo di equilibrio e le forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e forme oligopolistiche

5° anno

- ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO
 - ✓ I soggetti e il diritto delle persone
 - ✓ La famiglia nell'ordinamento giuridico
 - ✓ Le successioni e gli atti di liberalità
 - ✓ I fatti e gli atti giuridici
 - ✓ Il negozio giuridico e le sue patologie - la rappresentanza
 - ✓ I diritti reali, il possesso e l'usucapione
 - ✓ L'obbligazione, il rapporto obbligatorio e l'estinzione.
 - ✓ L'inadempimento del debitore e il sistema di garanzie del credito
 - ✓ Il contratto e la sua risoluzione
- ELEMENTI DI MACROECONOMIA
 - ✓ Le scuole di pensiero
 - ✓ Breve, medio e lungo periodo
 - ✓ Le grandezze macroeconomiche fondamentali
 - ✓ Fondamenti di contabilità nazionale
 - ✓ Il mercato della moneta
 - ✓ Il mercato del lavoro
 - ✓ L'equilibrio generale: la domanda e l'offerta aggregata

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lezione frontale e interattiva
- ✓ Lettura ed interpretazione delle fonti normative.
- ✓ Presentazioni power point

STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ **Fonti storiche e normative:** Costituzione Italiana, Codice Civile
- ✓ **Siti internet di approfondimento:** www.parlamento.it; www.ilsole24ore.com; www.gazzettaufficiale.it; www.europa.eu
- ✓ **Testo di riferimento:** Lucia Rossi – Obiettivo cittadinanza 1 e 2 – Tramontana Editore

5. Classico con estensione di 1 ora di Matematica nelle classi del primo biennio (33 ore annue)

INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI

Si individuano quali destinatari tutti gli allievi del primo anno (e successivamente del secondo anno) che ne abbiano fatto richiesta all'atto del perfezionamento dell'iscrizione, purché tali richieste siano in numero non inferiore a quello necessario per poter formare una classe, secondo le disposizioni vigenti. Risulta evidente che la relativa classe sarà costituita da allievi tutti aderenti all'opzione prevista.

DEFINIZIONE DELLE FINALITÀ

La proposta di ampliamento di matematica non si prefigge l'unico obiettivo di consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze di natura matematica, ma anche di creare le condizioni affinché lo studente divenga criticamente consapevole dei rapporti tra il pensiero matematico ed il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico. Ciò consentirà di porre in risalto quanto la matematica abbia influito sulle conoscenze scientifiche e come, a sua volta, abbia avuto determinati sviluppi in conseguenza delle tendenze socio- culturali storicamente vigenti.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Il percorso ampliato di Matematica sarà quindi finalizzato alla più approfondita acquisizione degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, per il primo biennio dei licei classici e per la disciplina in questione, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi ovvero:

- capacità di calcolo numerico e letterale;
- capacità di risolvere problemi mediante l'uso delle equazioni, (successivamente in seconda classe dei sistemi e delle disequazioni);
- conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano;
- apprendimento del "Metodo delle coordinate cartesiane" e capacità di costruzione, interpretazione e risoluzione di problemi con punti e rette.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

- Dalle parole alle espressioni e dalle figure alle espressioni; problemi con le operazioni aritmetiche e problemi con gli insiemi
- Problemi geometrici
- Problemi lineari da risolvere con l'uso delle equazioni di primo grado
- Lettura e interpretazione dei grafici

INDIVIDUAZIONE DELLE METODOLOGIE COERENTI CON GLI OBIETTIVI

Il percorso didattico sarà caratterizzato dal rigore scientifico e dalle metodologie più adeguate alle peculiarità del contesto operativo. Si prediligeranno le strategie atte a motivare e coinvolgere gli allievi, facendoli sentire protagonisti e costruttori del proprio sapere. Si ricorrerà, pertanto, in un clima di cooperazione, fattivo e laboratoriale, a soluzioni metodologiche incentrate soprattutto sul discente, superando il limite della pur necessaria lezione frontale ed avvalendosi delle più svariate tecniche per realizzare al meglio il processo di insegnamento apprendimento.

STRUMENTI STRUTTURALI

- Aule e laboratori scientifici.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Esiti delle prove standardizzate.

6. Classico con potenziamento opzionale di Matematica, a classi aperte, per la preparazione ai test universitari (33 ore annue nelle classi IV e V)

OBIETTIVI

- Approfondire il metodo logico- deduttivo con cui si espone la matematica.
- Consolidare e sistemare argomenti di matematica delle scuole medie superiori.
- Acquisire tecniche per il superamento dei test di matematica delle facoltà universitarie a numero programmato.
- Consolidare conoscenze matematiche di base.
- Preparare gli studenti ai test di matematica delle facoltà universitarie a numero chiuso.

ASSOCIAZIONE TRA LE UNITÀ DIDATTICHE E LE COMPETENZE SPECIFICHE:

- Consolidare conoscenze matematiche di base e acquisire tecniche per il superamento dei test di matematica delle facoltà universitarie a numero chiuso (per le unità didattiche).

INDIVIDUAZIONE DELLE METODOLOGIE COERENTI CON GLI OBIETTIVI

Le metodologie da adottare nell'ambito del progetto sono differenti ma risultano strutturate in modo integrato, al fine di garantire un equilibrio nello sviluppo concreto dell'iniziativa. Esse non hanno prevalenza l'una sull'altra, in quanto tutte sviluppano sinergie di contesto ed assumono una significatività di ruolo nell'ambito delle differenti azioni proposte.

Le azioni formative, in "contesto aula e laboratoriale", saranno caratterizzate dall'utilizzo di metodologie attive: scoperta guidata, *brain storming*, *problem solving*, simulazioni, analisi dei casi, che si attiveranno, in modo funzionale al percorso, attraverso lavori individuali, di gruppo e intergruppo, momenti assembleari di discussione-confronto, attività di laboratorio mirate.

STRUMENTI

Computer, stampante, scanner, lavagna elettronica (smart board), videoproiettore

SPAZI

Aula multimediale

VALUTAZIONE

Le verifiche-valutazioni iniziali, in itinere e finali, saranno realizzate mediante sia griglie e questionari di valutazione opportunamente predisposti che strumenti testologici in grado di tenere sotto controllo variabili relative al soggetto, variabili relative al gruppo, variabili relative alla conduzione dell'intervento. L'attività di recupero avverrà attraverso l'interazione tra gli stessi corsisti, all'interno di gruppi di lavoro omogenei per competenza e capacità.

PROGETTI RELATIVI ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

PREMESSA

Ciascun progetto sarà preceduto da una formazione teorica generale, finalizzata ad orientare gli studenti nella scelta universitaria e nell'accesso al mondo del lavoro e volta ai seguenti obiettivi:

- conoscere le peculiarità del mercato del lavoro e le principali modalità di accesso allo stesso;
- conoscere come si sviluppa un organigramma aziendale, le principali professioni all'interno dello stesso e le competenze richieste;
- inquadrare le mansioni dei vari settori merceologici nei relativi contesti gerarchico-funzionali;
- conoscere i principali passaggi per effettuare un *Business Plan*;
- conoscere le nozioni generali relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

I PROGETTO: LA CULTURA FONTE DI SVILUPPO

Enti di riferimento: Museo *Riso di Arte Contemporanea* – Museo *Diocesano*
Associazione *Amici dei musei*

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il progetto è finalizzato a rendere l'allievo consapevole della duplice funzione svolta dal museo dei beni culturali storico-artistici, luogo di conservazione di un patrimonio pubblico e collettivo e risorsa di promozione culturale che produce anche sviluppo economico per il territorio. I soggetti individuati come interlocutori rappresentano un ventaglio di realtà diverse, sia per quanto riguarda la specifica natura dei siti che per le problematiche ad essi connesse, e consentono di ipotizzare una progettualità su base triennale anche in relazione ai sistemi di rete oggi essenziali per la valorizzazione dei beni.

Il progetto prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi:

- comprendere i legami tra bene culturale e territorio;
- acquisire gli elementi-base della gestione amministrativa delle collezioni museali;
- gestire, a livello essenziale, le relazioni pubbliche e il rapporto con i visitatori;
- analizzare i flussi turistici e di visita anche in funzione della promozione e del marketing.

ATTIVITÀ

Il progetto si articola in due moduli:

- formazione specifica (20 ore), relativa al tema del rapporto con il territorio e al marketing dei beni culturali;
- stage presso il museo (40 ore), nel corso del quale gli allievi cureranno i seguenti aspetti: 1. assistenza alle visite; 2. rapporti con gli artisti, nell'ambito dello sportello dell'arte contemporanea (solo presso il museo *Riso*); 3. elaborazione di strategie di promozione.

II PROGETTO: LE VERITÀ NASCOSTE DEL COMMERCIO

Azienda di riferimento: Libreria *Flaccovio*

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Il progetto, volto ad orientare gli studenti alla autoimprenditorialità e alla interpretazione delle regole generali del lavoro in azienda, prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- comprendere le regole del marketing atte alla promozione e pubblicizzazione del prodotto editoriale;
- comprendere il funzionamento del circuito commerciale librario nelle diverse fasi che vanno dal produttore al consumatore;
- attuare azioni finalizzate all'organizzazione di un punto vendita di prodotti editoriali e risolvere eventuali problemi di tipo tecnico-operativo o relazionale;
- riconoscere caratteristiche e differenze dei prodotti editoriali anche in riferimento all'editoria digitale;
- gestire la relazione con il fruitore del prodotto editoriale;
- monitorare il gradimento dell'utenza.

ATTIVITÀ

Il progetto è articolato in tre moduli:

- sette incontri a scuola, guidati dall'esperto fornito dall'azienda, per un totale di 18 ore, dedicati alle regole del marketing e della comunicazione;
- stage in libreria (40 ore), in cui gli allievi, guidati dal tutor esterno, svolgeranno le seguenti attività:
 - ✓ gestire le operazioni di cassa;
 - ✓ allestire/disallestire l'esposizione;
 - ✓ ricevere i rappresentanti;
 - ✓ effettuare il carico/scarico della merce;
 - ✓ approcciarsi alla vendita;
 - ✓ organizzare eventi;
- incontro conclusivo di due ore, a scuola, con l'esperto, il tutor aziendale e il tutor interno: gli studenti sono parte attiva di una operazione indispensabile nel lavoro aziendale, la necessità di monitorare il gradimento dell'utenza. In quanto "clienti" dell'ASL, compilano un questionario di gradimento ed elaborano un grafico del "rendimento" dell'azienda ospitante ed uno schema di eventuali e/o possibili azioni di miglioramento.

III PROGETTO: VENDERE EMOZIONI

Ente di riferimento: Museo di zoologia *Doderlein*

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il progetto, finalizzato a rendere consapevoli della complessità della vendita di un prodotto etereo e volto, quindi, anche ad acquisire dinamiche atte alla costruzione del *personal branding*, prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- fare esperienza del meccanismo di raccolta, cura e gestione di beni di interesse storico-scientifico;
- creare una strategia pubblicitaria di successo.

ATTIVITÀ

Il progetto si articola in tre moduli:

- formazione specifica (20 ore), relativa alle modalità di gestione e alle problematiche del museo naturalistico;
- organizzazione di un sistema di attrazione dei visitatori e di un sistema organico di visite al museo (10 ore);
- stage presso il museo (30 ore), nel corso del quale gli allievi cureranno i seguenti aspetti: 1. assistenza alle visite; 2. monitoraggio del gradimento dei visitatori.

IV PROGETTO: WEB AGENCY, COME ATTIRARE PROPOSTE DI LAVORO

Impresa formativa simulata – Centrale di simulazione: *Simulimpresa*

Azienda madrina: CDM

Il progetto, finalizzato, in quanto impresa formativa simulata, a sviluppare nell'allievo spirito di iniziativa e imprenditorialità, nonché consapevolezza delle modalità con cui si concretizza la costituzione e la gestione di una azienda, prevede l'acquisizione delle competenze trasversali e specifiche di seguito indicate:

- area trasversale: lavorare in gruppo, assumere responsabilità, sviluppare capacità di leadership;
- area linguistica: potenziare la comunicazione in lingua madre e in inglese in funzione di un contesto e di uno scopo da raggiungere;
- area specifica (attinente all'ambito di riferimento dell'azienda madrina): dominare tecniche avanzate di web marketing (inbound marketing), perfezionare la reputazione digitale.

ATTIVITÀ

Il percorso si svolgerà in due anni, con un impegno orario complessivo di 140 ore e secondo il seguente schema:

I anno - III classe (60 ore)

- Fase della sensibilizzazione e dell'orientamento: analisi del territorio, popolazione, economia, bisogni.
- Business Idea.
- Studio di Fattibilità.
- Preparazione e stesura del Business Plan.
- Simulazione degli adempimenti giuridici necessari per la costituzione dell'I.F.S.

II anno - IV classe (60 ore)

- Attività gestionale dell'I.F.S.